



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi

Ufficio D2 - Disciplina del commercio

Via Sallustiana, 53 00187 Roma

Tel 06/47055391 Fax 06/47055357

Prot. n. 9145 del 6/10/05

Alle Camere di Commercio, Industria,
Artigianato, Agricoltura

LORO SEDI

Alle Regioni

Assessorato Commercio LORO SEDI

CIRCOLARE n. 3592

Alla Provincia Autonoma di Bolzano Assessorato
Commercio

SEDE

Alla Provincia Autonoma di
Trento

Assessorato Commercio

SEDE

All'A.N.C.I.

Via dei Prefetti, 46 00186 ROMA

All' Unioncamere

Piazza Sallustio, 21

00187 ROMA

Alla Confcommercio

Piazza G.G. Belli, 2 00153 ROMA

Alla Confesercenti

Via Nazionale, 60

00184 ROMA

E p. c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Gabinetto
del Ministro Via XX Settembre

00187 ROMA

All'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale del
Personale

Via Carucci, 5
00100 ROMA

Oggetto: Legge 25 agosto 1991, n. 287. Decreto ministeriale 31 agosto 1988, n. 375, art. 14. Commissioni di esame per l'iscrizione al Registro Esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Componenti.

Con circolare n. 3577/C del 17 maggio 2004, a seguito di specifico parere espresso dalla Direzione Generale del Personale della Agenzia delle Entrate con nota 11 dicembre 2003, n. 2003/149669, le Camere di commercio sono state invitate a prevedere nelle Commissioni indicate in oggetto, ove operanti, la presenza di soggetti qualificati, esperti in materia tributaria e fiscale, in sostituzione dei rappresentanti di cui all'articolo 14 del decreto n. 375/1988.

Ciò in quanto la suddetta Agenzia aveva sostenuto che, a seguito della soppressione delle Intendenze di finanza, il personale delle Agenzie locali non avesse più titolo per partecipare alle Commissioni in parola.

Con nota n. 144746/2005 del 12 agosto 2005, la ripetuta Agenzia delle Entrate ha riveduto il proprio orientamento, ritenendo di dover modificare le indicazioni precedentemente fornite e disporre quindi che le Direzioni regionali continuino a designare i rappresentanti dell'Agenzia in seno alle Commissioni in argomento.

In conseguenza di quanto sopra, vista la necessità di mantenere un criterio territorialmente uniforme per le procedure di nomina delle Commissioni in parola da parte degli enti camerali, si ritiene opportuno che questi ultimi attivino le procedure di consultazione con le Agenzie regionali al fine di ripristinare al più presto l'operatività dei citati organi collegiali.

La presente circolare sostituisce la precedente n. 3577/C del 17 maggio 2004.

IL MINISTRO
(Claudio Scajola)